



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 07 settembre 2017

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **sette** del mese di **settembre** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Concu Pier Luigi	Presente		Noli Christian	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Olla Francesca	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Ambu Pier Paolo	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Argiolas Mariano	Presente		Pintus Salvatore		Assente
Cioni Riccardo		Assente	Piras Luigi	Presente	
Colombu Andrea	Presente		Porcu Pierluigi		Assente
Contu Maria Chiara	Presente		Porqueddu Sandro	Presente	
Lai Marco	Presente		Puddu Valeria	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Ragatzu Rita	Presente	
Mameli Marianna	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Melis Giulio	Presente		Tuveri Mario	Presente	
Meloni Luigi	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>21</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>4</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dott. Ing. PASCHINA RICCARDO

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁴⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	4
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	4
Il Consigliere Zaher Omar	5
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	5
Il Consigliere Zaher Omar	5
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	5
La Consigliera Puddu Valeria	5
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	6
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DELLO STATUTO COMUNALE	6
Il Sindaco Concu Pier Luigi	6
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	8
Il Consigliere Zaher Omar	8
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	8
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	8
La Consigliera Olla Francesca	8
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	9
Il Consigliere Ambu Pier Paolo	9
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	9
Il Consigliere Schirru Paolo	9
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	9
Il Consigliere Melis Giulio	10
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	10
Il Consigliere Melis Giulio	10
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	10
Il Consigliere Zaher Omar	10
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	10
Il Consigliere Schirru Paolo	11
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	11
Il Consigliere Schirru Paolo	11
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	11
Il Consigliere Tuveri Mario	11
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	12
La Consigliera Olla Francesca	12
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	12
Il Consigliere Colombu Andrea	12
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	13
Il Consigliere Melis Giulio	13
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	16
Il Consigliere Noli Christian	16
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	16
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	16
La Consigliera Puddu Valeria	16
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	17
Il Consigliere Ambu Pier Paolo	17

	Pagina 3
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	18
Il Sindaco Concu Pier Luigi	18
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	20
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL MOVIMENTO 5 STELLE	21
La Consigliera Puddu Valeria	21
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	23
La Consigliera Contu Nome	23
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	23
Il Consigliere Porcu Pierluigi	23
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	24
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONCESSIONE PROROGA PER LA REALIZZAZIONE DI NUMERO 2 CAMPI DA TENNIS PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE GENERALE PORCU	25
Il Sindaco Concu Pier Luigi	25
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	26
• PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COLLEGAMENTO FERROVIARIO TRENINO VERDE. RICHIESTA DI ATTUAZIONE INDIRIZZI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA E PROPOSTA DI ULTERIORI INIZIATIVE	27
Il Presidente del Consiglio Pachina Riccardo	27

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Buonasera a tutti. Prego i colleghi di prendere posto. Diamo inizio ai lavori del Consiglio. Invito la dottoressa Sesta a procedere all'appello. Grazie.

La Segretaria Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Con 21 Consiglieri presenti, dichiaro valida la seduta. Nomino scrutatori per l'intera seduta i Consiglieri Olla, Noli e Mameli.

Ha chiesto di parlare la Consigliera Contu. Prego. Per quale motivo ha chiesto di intervenire?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CONTU MARIA CHIARA**

Vorrei fare una comunicazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Prego, Consigliera Contu. Ne ha facoltà.

LA CONSIGLIERA CONTU MARIA CHIARA

Buonasera a tutti, signor Sindaco, signor Presidente, signori della Giunta, colleghi Consiglieri. Vorrei fare una comunicazione e vorrei leggere un documento a nome di tutto il Consiglio comunale a questo punto, non solo della maggioranza, perché riteniamo che sia un qualcosa che deve riguardare tutti.

In questa prima seduta dopo la pausa feriale, corre l'obbligo dare lettura di questo messaggio ed osservare un minuto di silenzio per le vittime del vile attentato di Barcellona. A nome della intera comunità di Selargius e di questo Consiglio che ne è la massima espressione manifestiamo la più ferma condanna verso l'atto di terrorismo verificatosi sulle Ramblas, giovedì 17 agosto. Alle famiglie dei nostri connazionali uccisi, Luca Russo e Bruno Gullotta, va il nostro pensiero, un abbraccio simbolico e le nostre sentite condoglianze. Alla Sindaca di Barcellona, Ada Colau, e a tutti i cittadini di Barcellona – ed ancor più ai familiari ed amici delle vittime – e a tutti coloro che ancora oggi ricevono cure negli ospedali, va la nostra più sincera solidarietà e vicinanza.

Un pensiero speciale e ricco di commozione deve essere indirizzato ai congiunti Xavier, di 3 anni e Julian di 7, le più giovani vittime di questo vile attentato rispetto al quale non esistono parole adeguate per rappresentarne lo sdegno.

Una tragedia, questa, che va ben oltre i confini territoriali della Spagna, una tragedia che colpisce l'intera Europa e tutto il mondo civile al pari di tutti gli altri attentati terroristici di medesima matrice messi a punto in altri Stati europei negli ultimi anni. Per queste ragioni, oggi, per conto della comunità che rappresentiamo auspichiamo che i Governi europei e di tutto il mondo attivino senza indugio ogni iniziativa utile al contrasto di questi fenomeni di feroce criminalità. Le logiche della paura e dell'odio non devono intaccare con queste azioni di terrore e orrore – a danno di vittime innocenti – i nostri alti valori che ci hanno portato a quella che oggi è la nostra cultura democratica.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Accogliamo la richiesta e facciamo un minuto di raccoglimento.

IL CONSIGLIO OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Prendiamo atto che è appena entrato il Consigliere Porcu. Ho due richieste di intervento. Premetto che oggi a causa del primo punto all'ordine del giorno non vorrei accettare né grosse comunicazioni né tanto meno interrogazioni che eventualmente saranno spostate successivamente. Vedo due richieste: una della Consigliera Puddu ed una del Consigliere...

Prego, mi dica Consigliere.

Si dà atto che alle ore 19,55 entra in aula il Consigliere Porcu. Presenti 22.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi, nostri concittadini...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO
Che intervento deve fare Consigliere?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Siamo in fase di comunicazioni perciò io farò due brevi comunicazioni. La prima è sul quartiere di Su Planu e la seconda per Is Corrias.

Per la prima ho letto sul giornale che il Sindaco intendeva aprire un ufficio che sarebbe stato utilizzato dagli Assessori per ricevere i cittadini di Su Planu.

Io ho chiesto tantissime volte che questo ufficio fosse adibito a questo scopo ma mi ha sorpreso, però, il fatto che questo ufficio venga destinato soltanto al Sindaco e agli Assessori. Invece ci sono anche due Consiglieri residenti a Su Planu che ricevono i cittadini, io ogni volta che devo incontrare un cittadino devo venire in Comune con la mia comunicazione per chiedere di poter usufruire dell'ufficio degli Assessori a Su Planu. Non è solo per me ma anche per cercare di risolvere i problemi che possono essere portati poi in Consiglio. Chiedo se è possibile che l'Ufficio sia destinato anche ai Consiglieri, altrimenti sembra che veniamo considerati di serie B.

La seconda riguarda un'interrogazione che avevo fatto all'Assessore Gessa il quale mi aveva detto che mi avrebbe informato più in là ma la risposta è arrivata attraverso il giornale cioè la notizia dell'arrivo del pullman nel quartiere di Is Corrias. Devo dire che apprendo con soddisfazione, finalmente, questa soluzione per il quartiere, non mi piace dire che l'ho portata avanti io ma è dal settembre 2007 che ho iniziato questa battaglia in Consiglio Comunale e dal 2010 in Consiglio provinciale chiedendo attraverso varie interrogazioni questa soluzione. Apprendo oggi che va risolvendosi anche se da quanto ho capito le tratte non sono molto soddisfacenti, però come inizio credo che possa andare bene.

Aspettiamo – mi pare che sia previsto per la settimana prossima – e speriamo di poter soddisfare e garantire le esigenze di quel quartiere che era isolato e su cui ho chiesto tantissime volte la soluzione di questo problema.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO
Grazie, Consigliere Zaher.
Chiede di intervenire la Consigliera Puddu. Ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PUDDU VALERIA**

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, signori della Giunta e cittadini.
Vorrei fare una richiesta in merito all'ordine del giorno; vorrei sapere se la nostra richiesta in merito alla eventuale individuazione della Sardegna come deposito per le scorie radioattive venga inserita come secondo punto all'ordine del giorno.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliera Puddu.

Ci sono contrari a questa proposta? Nessuno? Accordata al secondo punto all'ordine del giorno quello che era l'ordine del giorno "*Posizione del Comune di Selargius riguardo alla eventuale indicazione della Sardegna quale sito unico destinato ad ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi*".

Possiamo procedere, quindi, con il primo punto all'ordine del giorno che riguarda la "*Presentazione al Consiglio Comunale del programma di mandato del Sindaco, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto comunale*".

Prego, signor Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Presentazione al Consiglio Comunale del programma di mandato del Sindaco, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto comunale.

IL SINDACO CONCU PIER LUIGI

Grazie, signor Presidente, buonasera a tutti.

È doveroso un saluto dopo la pausa estiva con l'augurio di un proficuo lavoro; ci aspetta un anno intero ormai fino al prossimo agosto per cui dovremo cercare di condividere questo percorso in modo tale che i nostri concittadini dal nostro lavoro ne traggano beneficio.

Siamo in un momento molto importante per una Amministrazione; siamo, appunto, alla lettura delle linee programmatiche di Governo ed ho preparato una sintesi.

Signor Presidente, signori Consiglieri, cortese pubblico, la presentazione delle linee di programma in Consiglio comunale per la loro approvazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'articolo 33 dello Statuto del Comune rappresenta sia il momento istituzionale più importante nel percorso democratico di insediamento di una nuova Amministrazione, sia l'atto amministrativo a più alto contenuto politico con cui la nuova Amministrazione si presenta alla comunità di riferimento.

Quella che poco più di un mese fa era la proposta di Governo della città di uno degli allora candidati Sindaco diventa ora – col voto del Consiglio comunale dopo aver ricevuto il consenso dei cittadini – il programma amministrativo dei prossimi 5 anni di governo della città.

Ricordo che secondo le disposizioni di legge e statutarie il programma di mandato deve contenere le linee programmatiche, cioè gli obiettivi strategici che il Comune intende perseguire nel corso dei 5 anni di durata del mandato amministrativo; le azioni, cioè le misure e le iniziative da promuovere ed attivare per sostanziare le relative linee programmatiche; i progetti che sono gli strumenti principali da elaborare per il perseguimento degli obiettivi strategici.

Il documento che oggi presentiamo è composto da due parti. La prima che sostanzia la relazione introduttiva di cui sto dando lettura e la seconda che riguarda le linee programmatiche vere e proprie che ricalcano nella forma e nei contenuti la proposta del programma elettorale su cui i cittadini si sono espressi con il voto e che, pertanto, in questa sede viene richiamata ed acquisita come allegato in quanto già nota al Consiglio e alla popolazione.

È mia ferma intenzione trasformare quel programma in atti concreti e seguirli punto per punto in assoluta coerenza con ciò che abbiamo indicato durante la competizione elettorale come frutto dell'apporto consapevole di uomini e donne che vivono in questo territorio e che hanno a cuore il bene ed il futuro della nostra comunità.

Una proposta che non è, quindi, calata dall'alto né rappresenta una formalità da dimenticare nelle sinuosità della ordinaria amministrazione ma costituisce una guida di azione fondata su una precisa idea di sviluppo e nel contempo un metodo di lavoro basato sulla democrazia partecipata.

Intendo, infatti, perseguire il confronto continuo e costante con le diverse realtà del territorio promuovendo una visione strategica unitaria e competitiva della nostra identità sociale, culturale e produttiva capace di integrare anche con la Città Metropolitana e gli altri livelli di Governo rifuggendo dalla dannosa autoreferenzialità che tante volte penalizza la società politica.

I temi indicati dai cittadini negli incontri di partecipazione alla scadenza elettorale sono stati così fecondi e trasversali da essere sintetizzati in punti del programma di Governo che toccano le questioni della qualità della vita, della viabilità e mobilità, della difesa e valorizzazione delle diverse realtà cittadine intendendo con esse il centro storico, i contesti periferici, sia quelli prossimi che quelli più lontani: Is Corrias, Su Petzu Mannu, Su Planu, per i quali ci siamo già impegnati per una costante presenza ed attenzione.

Un percorso che si dovrà misurare, per esempio, nel rapporto tra i classici strumenti urbanistici e le finalità fondamentali della coesione sociale creando le condizioni strutturali per la mobilità ed organizzando gli spazi urbani in modo più che funzionale per le persone e le famiglie, per consentire a tutti pari opportunità di lavoro, pari dignità nella vivibilità della città e pari fruibilità dei servizi pubblici soprattutto in riferimento alle fasce più deboli della nostra popolazione.

Da questa consapevolezza prendono spunto le linee dell'azione amministrativa che si vuole portare avanti, azione che consiste anzitutto nel creare un clima cittadino di dialogo, di confronto e di apertura. Crediamo di aver bene operato in questo senso nelle prime settimane di attività e poi soprattutto nel cercare opportunità di crescita economica e culturale non disdegnando l'apporto di nessuno. Siamo fortemente convinti che anche il modo di porsi dell'amministratore e, quindi, il suo pensare, il suo fare quotidiano possa avvicinare il cittadino alle Istituzioni ed allontanare il concetto negativo della politica intesa molto spesso come pura gestione del potere.

Tutto questo concorrerà a porre a fondamento dell'azione amministrativa i principi imprescindibili di legalità e moralità come di democrazia e partecipazione delle scelte più importanti per il futuro della nostra città anche ponendo in essere forme di consultazione aperta a tutti i cittadini per una condivisione quanto più larga possibile.

È appena il caso, quindi, di sottolineare che gli organi politico-amministrativi – Sindaco, Giunta e il Consiglio tutto – secondo le specifiche competenze potranno nel tempo intervenire sul presente documento per aggiornarlo ed adattarlo alla evoluzione del contesto legislativo, sociale ed economico nei diversi livelli nazionale, regionale e locale.

Ricordo che il programma riflette la pluralità degli obiettivi della coalizione alla guida dell'Amministrazione comunale e che risulta strumentalmente organizzato in 10 linee programmatiche. Due nominate politiche che qui mi limito ad enunciare rimandando come già detto al testo integrale depositato agli atti del Comune in occasione della competizione elettorale.

Primo e non a caso: le politiche sociali e familiari; politiche giovanili e del lavoro; politiche per le pari opportunità e volontariato; politiche per la pubblica istruzione cultura, sport e turismo; politiche ambientali ed energetiche tanto sentite in questi ultimi anni; politiche per lo sviluppo economico; politiche per i lavori pubblici e la mobilità; politiche per la sicurezza urbana; politiche per il governo del territorio come leva dello sviluppo; politiche per la trasparenza e l'efficienza dell'azione comunale.

Queste dieci linee sono state articolate in specifici programmi e progetti da cui scaturiscono gli obiettivi strategici operativi. I primi sono perseguibili nel breve e medio periodo mentre gli altri nel periodo di riferimento... io ho scritto del bilancio annuale ma direi del mandato della nostra Amministrazione. Ciascuno degli obiettivi sarà a sua volta suddiviso in azioni definite nel cosa e nel quando e collegate a target ed indicatore in grado di valutare il grado di raggiungimento.

Da questa impostazione deriva il cosiddetto "Albero della Performance" che la legge indica come asse portante per guidare e monitorare il ciclo della performance. Nel nostro Comune questa procedura è già in atto mediante l'utilizzo di un apposito software che consente di articolare l'albero della performance in cinque livelli: linee programmatiche; Duap strategico; Duap operativo; gli obiettivi e le azioni.

Signori del Consiglio, cortese pubblico, lo scenario in cui siamo chiamati ad operare è indubbiamente complesso. La crisi economica globale che si riflette pesantemente anche su quella

locale fa da sfondo alla nostra programmazione limitando le risorse disponibili e la libertà di azione. Le difficoltà finanziarie ci impongono, ad esempio, una gestione oculata da attuarsi con politiche di rigore dove la sfida è mantenere un alto grado di equità sociale.

Per questo mi permetto di dire che per fare il bene della città bisogna avere il coraggio di compiere scelte che travalichino gli interessi di parte o le appartenenze politiche perché una parte per quanto ampia di cittadini e di elettori non può governare da sola senza stare attenta ai bisogni ed alle richieste di chi, per diversi motivi non si è voluto riconoscere nella proposta di Governo che ha ottenuto il consenso elettorale.

Occorre avere il coraggio di rivolgersi anche a quanti in quella proposta non si sono ritrovati avendo rispetto per le loro scelte diverse ma anche con semplicità e determinazione chiedendo di valutare e convergere laddove è possibile sulle proposte utili per la nostra Selargius, Ceraxius.

La legge e lo Statuto prevedono opportunamente un procedimento per l'approvazione delle linee di mandato che non esclude, anzi sollecita, la partecipazione di tutti i Consiglieri comunali. Successivamente con ulteriori documenti di programmazione previsti dalle norme vigenti, il DUP correlato al bilancio ed il PEG – Piano Esecutivo della Gestione – comprensivo del Piano degli Obiettivi in un quadro di compatibilità con le risorse finanziarie ipotizzabili nel breve e medio periodo/termine ed attraverso l'ascolto delle realtà economiche e sociali che operano in città. Procederemo a declinare puntualmente i tempi ed i modi di ogni singolo intervento.

Auspico un dibattito approfondito e partecipato ed assicuro la massima attenzione alle proposte con sincero spirito costruttivo che perverranno dai banchi del Consiglio.

Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Dichiaro aperta la discussione. Chi chiede di parlare? Prego, Consigliere Zaher, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Siccome sono rientrato ieri e non ho potuto vedere nulla sull'argomento perché non ho ricevuto nulla, non avevo l'*e-mail*, chiedo se è possibile rinviare la discussione alla prossima seduta oppure mi venga concesso un po' di tempo. Adesso ritiro la proposta, ho preso degli appunti e vedremo, non cambia nulla non è che sia una cosa... questa è la mia proposta. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei Consigliere Zaher. Ha chiesto di parlare la Consigliera Olla. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
OLLA FRANCESCA**

Buonasera a tutti, grazie signor Presidente, a questo punto se dobbiamo rinviare la discussione... non so se dobbiamo accogliere...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Non credo proprio, Consigliera. Proceda col suo intervento. Abbia pazienza. Oggi siamo qui con termini abbastanza ristretti per approvare questo documento. Poi ognuno di noi è stato in vacanza, chi al mare, chi in barca ma le comunicazioni immagino siano arrivate a tutti, i documenti – lei mi confermerà – sono stati a disposizione dei Consiglieri nei tempi... Io la pregherei di fare il suo intervento; dopo di che vedremo un attimino come procedere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
OLLA FRANCESCA**

Appunto, siccome il Consigliere Zaher ha fatto una proposta io chiedevo se questa proposta verrà accettata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Va bene, grazie, Consigliera; poi le ripasso la parola.

C'è qualcuno che ha qualcosa in contrario rispetto alla proposta del Consigliere Zaher cioè di rinviare la discussione di tale proposta? Ci sono contrari?

Io ho chiesto se ci sono Consiglieri contrari. Vi dispiace dirmelo? Perfetto? Ha chiesto di parlare il Consigliere Ambu. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
AMBU PIER PAOLO**

Grazie, Presidente.

Già quanto detto dal Presidente sulla tempestività della documentazione messa a disposizione e il tempo abbastanza lungo credo che abbia consentito a tutti quanti quelli che hanno voluto leggere di prendere coscienza dell'argomento. Peraltro il programma politico-amministrativo della coalizione presentato dal Sindaco Concu, mi risulta essere stato sempre pubblicato sul sito in "Amministrazione trasparente" e quindi a disposizione di tutti i cittadini non da oggi ma da quel dì, cioè dal momento in cui sono state fatte le elezioni tant'è che nello stesso sito ho trovato anche il programma che è stato proposto dalla Consigliera Valeria Puddu e dal Consigliere Lilliu.

Da questo punto di vista, quindi, credo che tutti quanti abbiamo avuto le nostre opportunità ed in questo senso mi esprimo negativamente.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Ambu.

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Zaher.

Prego, Consigliere Schirru.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Presidente, al di là di quanto ha espresso prima il Consigliere Ambu, io ritengo che sia più che legittima la richiesta di un membro della minoranza che non ha ricevuto – in qualche modo – gli atti che doveva ricevere dal Consiglio al di là di quello che può essere pubblicato o non pubblicato. Mi sembra democraticamente importante che venga, in qualche modo, data facoltà a tutti di poter partecipare ad un dibattito su un argomento che, secondo me, inizia ad essere l'argomento fondamentale per la partenza di questo nuovo Consiglio.

Non vedo perché non si possa accogliere questa proposta che vede, almeno, personalmente nel momento in cui non dovesse essere accolta assolutamente non in linea con la posizione della maggioranza e mi vedrebbe costretto anche ad abbandonare l'Aula se non dovesse essere accolta.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Schirru.

Approfitterei del fatto che il Consigliere Schirru abbia citato la democrazia e noi adesso in maniera democratica andremo a votare la proposta del Consigliere Zaher che chiede di modificare la data di discussione del...

Interventi fuori ripresa microfonica

Signori, siamo in fase di votazione. Al limite potete farlo come dichiarazione di voto ma c'è una proposta. Facciamola votare prima e poi diciamo la nostra. Abbiate pazienza.

Ha chiesto di parlare il Consigliere Melis. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS GIULIO**

Non vorrei che si creasse confusione e che l'intervento del Sindaco potesse passare come una lettura e non come un approfondimento. Non mi limito solo a dir questo. Ma se oggi si deve aprire il dibattito giustamente io voglio arricchire quanto ha detto... se, invece, dobbiamo aggiornare allora è un altro paio di maniche.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO
Consigliere Melis, il dibattito è aperto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS GIULIO**

Perfetto. Se non decidiamo di continuare...

Interventi fuori ripresa microfonica

Perfetto, io sono dell'avviso...cioè o rispettiamo quello che era l'indirizzo che ci siamo dati oppure... non vorrei trovarmi spiazzato in Consiglio comunale a dover decidere una cosa che poi è il contrario di quanto avevamo paventato. È tutto lì il discorso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO
Grazie al Consigliere Melis.

Allora pongo in votazione la proposta di rinvio della discussione avanzata dal Consigliere Zaher. Gli scrutatori sono i Consiglieri Olla, Noli e Mameli.

Si delibera di votare la proposta di rinvio/sospensione della discussione sul Programma di mandato del Sindaco ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto comunale avanzata dal Consigliere Zaher.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	7	14	1 (Paschina)

Con 14 voti contrari la proposta non è accolta.

C'è l'ennesima richiesta di intervento da parte del Consigliere Zaher al quale ridiamo la parola per la discussione del primo punto all'ordine del giorno. Ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

A nome della minoranza chiedo qualche minuto di sospensione.
Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO
Sono concessi due minuti di sospensione, Consigliere Zaher, a tutta la minoranza. Prego.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,30

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO
Un po' di ordine in Aula, per favore? Grazie. Riprendiamo i lavori del Consiglio.
Ha chiesto di parlare sul primo punto all'ordine del giorno il Consigliere Schirru. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Presidente, signor Sindaco, mezza Giunta, come la possiamo chiamare, Consiglieri tutti...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Questa se la poteva evitare Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

...cittadini che partecipate.

Mi dispiace prendere atto per l'ennesima volta della poca democrazia che vige tra i banchi della maggioranza fermo restando che, secondo me, sarebbe stato importante avere un contributo attivo da parte nostra e anche della minoranza tutta, al dibattito su quelli che sono gli indirizzi programmatici della nuova Amministrazione per questo Consiglio.

Evidentemente non si vuole discutere così come io dico che esiste poco rispetto – non mi piace fare queste affermazioni – nei confronti anche dei cittadini che ad oggi vedono sì, presentate parzialmente e molto scarnamente questi indirizzi programmatici perché fanno riferimento a qualcosa che è avvenuto in campagna elettorale ma avremmo voluto su ciascun punto degli approfondimenti e sentirli in Aula da parte del Sindaco come qualcosa in più e rimarcato e non una semplice lettura così, con riferimenti specifici ad un programma che, di fatto, non è stato né esplicitato né espresso.

Non perché mi voglia sottrarre al dibattito ma il poco rispetto della democrazia che si esplicita anche in quello che avviene perché se oggi siamo qui e abbiamo ancora una Giunta monca e vengono presentate delle dichiarazioni programmatiche solo per rispettare i tempi della legge, questo mi sembra veramente un qualcosa di scarno e dico che questa Amministrazione sta partendo veramente male.

Ci saremmo aspettati di vedere tra i banchi del Consiglio gli interpreti di questo programma perché poi saranno gli Assessori che devono, materialmente, insieme al Sindaco coadiuvare l'azione amministrativa per la durata di tutti e 5 anni e questo ci sembra veramente deficitario.

Detto questo mi rammarico di dover abbandonare l'Aula perché continuo a richiedere il rispetto delle formule democratiche e poi se ve lo volete discutere per conto vostro io non so se poi gli altri colleghi della minoranza mi seguiranno, ma ritengo che questo non sia sicuramente un metodo rispettoso soprattutto di chi è in Consiglio comunale e delle capacità di esprimersi da parte di tutti e di dare la possibilità a chi si deve esprimere di poterlo fare sugli argomenti che sono stati, tra l'altro, delegati dai cittadini.

Vi saluto e dichiaro che il mio Partito non è disponibile a continuare su queste prerogative una discussione di questo tipo.

Grazie.

Si dà atto che lascia l'aula il Consigliere Schirru. Presenti 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Schirru. Io pensavo che il suo Partito avesse la sua di proposta quest'oggi. Il fatto che il Consigliere Zaher non abbia avuto modo di preparare una discussione non credo che precluda il fatto che la possa far lei con tutti gli altri Consiglieri di minoranza.

Spero e credo che stia chiedendo la parola il Consigliere Tuveri per fare il suo intervento nel merito. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
TUVERI MARIO**

Buonasera, signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, Consiglieri e cittadini.

Io non posso che associarmi a quanto detto dal collega Schirru per cui anche io ritengo doveroso abbandonare l'Aula. Questo in segno di solidarietà nei confronti del Consigliere Zaher che

suo malgrado non ha potuto ricevere come tutti la *mail* con le linee programmatiche presentate dal Sindaco.

Grazie.

Si dà atto che lascia l'aula il Consigliere Tuveri. Presenti 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Tuveri.

Mi pare, insomma, di aver capito che l'unico che avesse qualcosa da dire oggi fosse il Consigliere Zaher, gli altri non hanno a disposizione, probabilmente, argomentazioni.

Ha chiesto di parlare la Consiglieria Olla per lo stesso Partito del Consigliere Zaher. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
OLLA FRANCESCA**

Intanto mi dispiace dirle che il processo alle intenzioni non si fa perché lei non sa io o qualsiasi altra persona abbiamo qualcosa da dire.

Detto questo io ritengo che il collega Zaher abbia tutte le ragioni di chiedere un rinvio perché le linee programmatiche ci sono state inviate 15 giorni prima, esatti, del Consiglio comunale. Per cui se ce le avesse inviate 20 giorni prima come ho chiesto già altre volte... ci mandate le cose proprio last minute proprio per essere strozzati, per avere il tempo contato. Se aveste mandato le cose 20 giorni prima il collega Zaher avrebbe ricevuto la mail così oggi avrebbe potuto discutere le linee di mandato del Sindaco.

Per questo io nonostante avessi molto da dire non condivido il fatto che non abbiate preso in considerazione la sua proposta e per questo abbandono l'Aula.

Si dà atto che lasciano l'aula i Consiglieri Olla e Zaher. Presenti 18.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consiglieria Olla.

C'è qualcun altro che intende intervenire nel merito? Mi pare che non ci siano altre richieste di parola. Hanno abbandonato l'Aula in questo momento i Consiglieri Olla e Zaher, precedentemente ha abbandonato l'Aula anche il Consigliere Schirru. Credo che già ne abbia preso nota la dottoressa Sesta.

Ha chiesto di parlare il Consigliere Colombu. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
COLOMBU ANDREA**

Grazie, Presidente, e buonasera a tutti.

Ho sentito il dovere di fare questo brevissimo intervento alla luce di quel che ho sentito poco fa. Assolutamente intanto io sostengo le linee programmatiche nel momento in cui ho deciso di aderire alla competizione elettorale l'ho fatto leggendo un programma, conoscendo le persone e quindi ho sposato in pieno fin dal primo momento il programma e continuo a sposarlo adesso.

Spiace sentire certe cose perché credo che debba essere il buonsenso la prima cosa che ci muove nel momento in cui ci occupiamo di "cosa pubblica" e quindi mi sembra una polemica strumentale. Senza nulla togliere all'esigenza del Consigliere Zaher qui mi pare che abbiamo deciso democraticamente e questa è stata una dimostrazione di democrazia, ognuno di noi è libero di pensare con la propria testa. C'è una questione di rispetto anche per tutti noi Consiglieri che siamo stati informati.

Ora non credo che le esigenze di una persona debbano condizionare le esigenze di un intero Consiglio. Tra l'altro se proprio parliamo di democrazia oggi nei banchi della minoranza mancano due persone che notoriamente intervengono abbondantemente e che oggi avrebbero avuto modo di fare i loro interventi e di discutere.

Cioè in periodo festivo si dà una comunicazione 15 giorni prima e parliamo di una comunicazione last minute? Ma per favore ragazzi, dai. Qui si tratta di una polemica strumentale, inutile ed io da Consigliere ritengo che mi sia stato mancato di rispetto, adesso, da parte di persone che sono andate via dall'Aula. Non abbiamo noi mancato di rispetto al Consigliere Zaher; noi ci siamo limitati ad esprimere un nostro parere, una proposta democraticamente messa ai voti e sinceramente sono molto deluso dall'atteggiamento dei colleghi di minoranza.

Vi ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Colombu.

Ci sono altre richieste di parola? Ha chiesto di parlare il Consigliere Melis. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS GIULIO**

Signor Presidente, signor Sindaco, signori della Giunta, colleghi Consiglieri, cari cittadini, in effetti il dibattito si è aperto ed è giusto per non sminuire la proposta fatta dal Sindaco, che sia accompagnata ed anche arricchita la sua proposta perché è il momento solenne dell'apertura di questa consiliatura. Giustamente quando i Consiglieri si sono presentati alla competizione elettorale come minimo avevano già quella che poteva essere la visione di quello che sarebbe stato il lavoro da fare all'interno dell'Amministrazione comunale, di trovare delle soluzioni.

Il fatto che il collega Zaher abbia detto che non ha avuto modo di approfondire la cosa è un po' troppo riduttivo, un uomo di una grossa esperienza che coglie ogni occasione, sembra di avere Selargius di fronte, mi sembra un po' riduttiva la cosa.

Si è aperto il dibattito, quindi, ed è giusto che questo avvenga. Colgo l'occasione - perché sono delle occasioni da non perdere - per dare qualche suggerimento perché essendo un uomo pragmatico è giusto anche intervenire nelle cose che apparentemente sembrano ovvie ma nella quotidianità servono anche per indirizzare quello che è l'orientamento dell'Amministrazione.

Faccio un po' di scalette per quanto riguarda certi aspetti. L'aspetto dei tributi: in un momento in cui le famiglie di Selargius ma un po' ovunque stanno soffrendo quando si tratta di arrivare a delle scadenze che molte volte sono anche pesanti, cercano un aiuto anche da parte della Amministrazione che spesso e volentieri - perché deve chiudere il cerchio dei conti - però non riesce a dare delle risposte.

È giusto anche per una questione di giustizia sociale. Prendo il discorso dell'IMU che è quella voce in capitolo che serve a tenere in piedi l'Amministrazione e tutta l'attività dell'Amministrazione comunale compreso il personale e roba del genere.

Da quando è stata istituita l'IMU noi non abbiamo visto altro che in un paio di anni sono lievitati i parametri di riferimento dell'IMU specialmente per quanto riguarda le aree edificabili. È successo che dal 2010 a questa parte i valori delle aree sono scesi, sono diminuiti ma il Comune di Selargius ha continuato a mantenere questi parametri. Oggi ci troviamo in una situazione che agli effetti dell'IMU paga come riferimento valori che sono superiori a quello che è il mercato. Mi rifaccio, per esempio, alle zone di completamento in cui oggi il riferimento è di 600 euro al metro quadrato.

Di fatto si paga l'IMU su 600 euro a metro quadrato mentre sappiamo benissimo che ultimamente i valori sono al di sotto di questi 600 metri quadrati. Di fatto poi la crisi dell'edilizia è legata anche alla monetizzazione dei parcheggi. Oggi se una famiglia vuole farsi una stanza o una mezza stanza se non è dotata di parcheggio rischia di pagare uno stallone di parcheggio che gli costa 250

per 5 metri per 600/7000 euro. Rinuncia. Questi sono valori di gran lunga superiori a Cagliari che è un riferimento... mi sembra che siano circa 250... ricordavo grosso modo quasi 300.

Pertanto, bisogna avere anche il coraggio di metter mano anche su queste cose così da dare un segnale che effettivamente l'Amministrazione è presente.

Un altro aspetto riguarda la Nettezza Urbana che è diventata qui a Selargius grazie all'Amministrazione comunale in questi 10 anni eccellente e stiamo raggiungendo grazie all'apporto delle famiglie il 70 per cento della differenziata. Mi sembra che Selargius prenda anche dei premi ma sinceramente il cittadino non vede questi premi...

Interventi fuori ripresa microfonica

Qualche volta si sono viste le buste che non erano neanche dimensionate bene... Ma questa è una battuta.

Per quanto riguarda la TARES voglio fare una proposta. Il Catasto già da un paio di anni ha stabilito le superfici catastali, quindi un parametro indicativo affinché si possa mettere a revisione, a fare una verifica delle superfici. Lo dico come direttamente interessato perché questo è il pane quotidiano del mio lavoro e, purtroppo, ci sono delle situazioni che non sono di 10 o di 20 metri quadri ma molte volte riguardano superfici di molto superiori.

Quindi per non cadere in eventuali aumenti o robe del genere sarebbe opportuno far pagare la giusta misura a tutti. Abbiamo dei parametri, una visura che va a 130 metri quadrati di superficie coperta escluse le scoperte, basta abatterla del 15 per cento e quella dovrebbe essere la superficie da utilizzare ai fini della applicazione della TARES.

I miei sono suggerimenti per l'Amministrazione, per la Giunta se ne vogliono far tesoro. Questo per quanto riguarda l'aspetto dei tributi.

L'altro aspetto che ha citato il Sindaco – premetto che sono per votare favorevolmente gli indirizzi programmatici del Sindaco – riguarda il PUC su cui voglio spendere, però, qualche parola.

Rispetto a quelle che potevano essere le aspettative per quanto riguarda la sistemazione del nostro territorio, del nucleo attorno a Selargius in effetti, in termini di situazione di consolidamento, siamo usciti un po' riduttivi, dicono. Perché i parametri di proiezione di incremento demografico non ci hanno permesso oltre.

È però una situazione che è stata creata per la carenza delle aree, per la difficoltà a reperire le aree e quindi i famosi Piani di Zona che sono andati ad esaurimento, per case popolari che lo IACP adesso ci saranno... ma sono dei trasferimenti che devono avvenire da via Lussu verso quei 20 alloggi adesso non so se sono 14 o 15 quelli che stanno costruendo in via Cambosu.

Su questo è logico che l'incremento, nonostante l'apporto di Is Corrias non c'è quella possibilità di avere questa aspettativa di incremento demografico perché la maggior parte dei nostri... Già da parte dei giovani c'è difficoltà per l'incertezza del lavoro di programmare la loro vita, di crearsi una famiglia o altro e quindi, di fatto, già è poi anche di moda arrivare ai 40 anni e trovarsi ancora in casa. Ed io come esperienza, ho un figlio di 40 anni che è ancora in casa ed una figlia di 32. Però c'è anche questa difficoltà in questi termini.

Pertanto, i nostri giovani se ne sono andati da Selargius a Dolianova, mentre prima fino a qualche anno fa Selargius riceveva, è logico che si è trovata in questa difficoltà. Ci siamo trovati nella difficoltà, con questo PUC, di vederci tutta la zona attorno alla 554, la zona di Su Pauli e la zona di Su Coddu, così ancora allo stato di abbandono, dove pensare di poterla recuperare come zona agricola sarebbe assurdo, tenendo conto che lì in Su Pauli negli ultimi 20 anni, anzi negli ultimi 40 anni, si è riempita la zona di Su Pauli. Se andiamo a scavare troviamo forse anche i pilastri della conceria di Deiana quella che c'era in viale Trieste.

I nostri genitori, quindi – io non parlo di mio padre ma i nostri genitori più avanti rispetto alla mia età – hanno vissuto dal 1965 con questo vincolo della zona per il Parco San Lussorio; sono passati 52 anni ed oggi la cosa si sta ripetendo.

Chiederei, quindi, all'Amministrazione comunale uno sforzo in questi termini qui per vedere recuperato il discorso di Su Coddu e di Su Pauli con un grosso piano di intervento che tenga conto della Edilizia Economica Popolare, dell'Edilizia Sovvenzionata e Convenzionata, dei lotti da assegnare

e di creare - finalmente – quei 15 o 20 ettari di Parco che dovrebbe diventare il punto di riferimento di tutta l'area metropolitana di Cagliari.

Cioè non vorrei che anche io perdessi questa speranza di vedere quella zona abbandonata ormai dove c'è la chiesetta di San Lussorio abbandonata e ci sono anche le pecore che pascolano sopra.

Questo è un qualcosa che anche come Commissario della Commissione urbanistica cercherò di attivarmi per trovare – non sono urbanisticamente molto preparato ma mi affido anche a determinate persone che sono i nostri funzionari – ed ho già accennato a questa possibilità cioè per cercare di dare risposte e pianificare, finalmente, quella zona che è stata al centro della nostra programmazione fatta già 30 anni fa, per dire.

L'altro aspetto che mi preme è la zona agricola. Mentre per quanto riguarda il nostro centro l'Amministrazione ha lavorato bene ed io sono dell'avviso che debba continuare a tutelare il verde perché ha creato, veramente, un paese vivibile ed ho visto come l'ultimo, quello del CQ2, come è frequentato e deve continuare. Però pongo anche questo problema: mantenere il verde costa e quindi trovare il sistema dell'autofinanziamento, cioè cercare di dare in gestione questi spazi attraverso qualcosa che possa garantire la pulizia ed il mantenimento del verde ed allo stesso tempo dando possibilità di occupazione con la gestione di questi spazi.

Su quello, quindi, va bene. C'è il discorso della zona agricola. Era impensabile fino a 20 – 30 anni fa che il nostro agro di Selargius, che io ho conosciuto coltivato in tutti gli angoli, dava reddito anche Sa... lungo le "capezzane", che servivano per alimentare i conigli; oggi non pensavo che si rischiasse di perdere la proprietà attraverso l'usucapione perché è quasi abbandonata.

La campagna, quindi, è sacrificio e lo sto provando sulla mia pelle perché sto aiutando mio figlio ma devo dire che bisogna che anche l'Amministrazione diventi effettivamente, non a parole ma con i fatti, punto di riferimento per trovare anche sbocchi di mercato ed organizzazione. Perché dopo che una persona coltiva e raccoglie poi c'è il problema della vendita del prodotto e non è facile perché non deve cadere magari nelle mani di chi lo acquista a 0,50 per poi venderlo a...

Sull'agro di Selargius, quindi, occorre che ci sia una organizzazione tale che elimini tutte le sporcizie e tutti i depositi che vengono qui a Selargius, forse a causa della conformazione del territorio dove c'è di tutto. Io ho ancora a fianco del mio terreno una catasta di eternit già da due anni che dovrebbe essere smaltita quanto prima perché non va bene. Quindi un indirizzo che io vorrei dare all'Amministrazione è quella di pensare nella zona industriale ad un centro ortofrutticolo, cioè di pensare ad un centro coordinato con una cooperativa in modo tale da indirizzare la gente, a chi lavora la campagna che c'è questa possibilità di coltivare determinati prodotti e di avere un centro per la vendita.

Penso che bisogna partire da questo progetto che l'Amministrazione si è data per arrivare a questo...

L'altro aspetto che vi posso anticipare è che molto probabilmente – siccome io rappresento "Anno Zero/Zona Franca" – è nostra intenzione tra breve organizzare un grosso convegno proprio qui a Selargius dove verranno invitati tutti i Partiti, gente esperta e roba del genere per chiedere l'applicazione di leggi che già ci sono ma che basta applicare. Andremo incontro alla esenzione dell'Iva, a pagare la benzina escludendo le accise e roba del genere così da attirare degli investimenti. Solo così la Sardegna è in grado di uscire. Quando ho sentito che la popolazione è diminuita mi sono sinceramente un po' preoccupato e mi sono detto "adesso manca solo che portino le scorie nucleari" e il tentativo è quello. Magari daranno qualche indirizzo a qualche zona ecc. ecc., e succederà anche questo.

Per quanto riguarda il discorso dell'occupazione devo dire che oggi a detta della gente, a detta del popolo l'unica opportunità di occupazione – le voci corrono – riguarda la possibilità del Campidano Ambiente. Su questo bisogna un attimino... cioè non voglio sentirmi in qualche modo corresponsabile ma vorrei capire dal momento che l'Amministrazione è partecipe di questo Campidano Ambiente, io vorrei che ci fosse maggiore trasparenza nelle cose. Perché ne accontenti uno ma ce ne sono centinaia... abbiamo 5 mila disoccupati a Selargius e quindi vediamo un po' di capire perché io vorrei capire. Va bene? Grazie. Approvo le dichiarazioni del Sindaco e raccomando che

faccia tesoro di quello che un po' stentatamente ho detto e auguri al Sindaco e – permettetemi una battutina – che al prossimo Consiglio comunale possiamo vedere riempite anche le altre sedie. Dopo il matrimonio, sì almeno...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie per il contributo, Consigliere Melis.

Ha chiesto di parlare il Consigliere Noli. Prego ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
NOLI CHRISTIAN**

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, legittima Giunta, poco meno di un quarto di Consiglieri di minoranza, colleghi di maggioranza, gentili concittadini intervenuti.

Il mio intervento sarà breve ed intervengo semplicemente per dire che il gruppo di Forza Italia sosterrà in pieno le linee programmatiche del Sindaco e lo farà per il bene di questa Amministrazione e della comunità Selargina nel solco dei 10 anni precedenti e con i progetti appena citati dal collega Melis e con quelli che verranno posti in essere da questa Amministrazione.

Grazie, signor Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Noli.

Ha chiesto di parlare la Consiglieria Contu. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CONTU MARIA CHIARA**

Buonasera a tutti, signor Presidente, signor Sindaco, Giunta più che legittimata, Consiglieri tutti, signori del pubblico.

Volevo fare semplicemente una affermazione, una conferma di quanto abbiamo dimostrato ed abbiamo dato durante il periodo elettorale. Abbiamo sostenuto in qualità di Fratelli d'Italia – nuovo componente della maggioranza selargina – il Sindaco Concu e continueremo a sostenerlo; approviamo le sue linee programmatiche e faremo in modo, comunque, di apportare con tutta la nostra buona volontà e il nostro impegno, di dare man forte e di dare qualche consiglio in più se sarà necessario altrimenti lavoreremo comunque in accordo col Sindaco pur mantenendo comunque la nostra ideologia, la nostra posizione che è quella di un Partito come Fratelli d'Italia.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consiglieria Contu.

Ha chiesto di parlare la Consiglieria Puddu. Prego. Ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PUDDU VALERIA**

Grazie, signor Presidente.

Anzitutto vorrei associarmi a quanto detto dalla Consiglieria Olla. Effettivamente gli ordini del giorno incalzano uno dietro l'altro e la documentazione deve essere poi ricercata perché arriva in parte e giustamente non sempre si riesce a documentarsi sugli ordini del giorno e delle volte è una rincorsa.

Pertanto io stessa ho letto abbastanza velocemente le linee programmatiche del Sindaco ed effettivamente fra i vari ordini del giorno non sono riuscita a preparare una mia dichiarazione. Solo una cosa mi ha colpita vista anche l'urgenza - vedo che manca - ovvero la posizione che l'Amministrazione intende assumere rispetto alla scadenza del contratto con la Campidano Ambiente per la quale siamo già molto in ritardo e per la quale c'è da decidere cosa fare con i soci e gli altri comuni associati Monserrato e Sinnai. C'è da decidere se si deve tenere la società mista oppure optare

per una società pubblica. Il nostro socio privato è la Gesenu che secondo noi del Movimento 5 Stelle, un socio privato in una società non ha ormai più tanto da fare.

Pertanto a noi del Movimento 5 Stelle stupisce come mai nelle linee programmatiche manchi questo importantissimo aspetto. D'altra parte vedo che non se ne parla e mi associo a quanto detto poco fa dal Consigliere Melis; manca la comunicazione e non viene richiesta la partecipazione dei cittadini, non si chiede neanche quale sia il loro desiderio.

Solo questo, per il resto il programma vedo che dice tante belle cose che giustamente andranno messe in pratica. Sperando che venga integrata la parte della Nettezza Urbana e delle posizioni che si intendono assumere noi votiamo favorevolmente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliera Puddu.

Ha chiesto di parlare il Consigliere Ambu. Prego ne ha facoltà.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

AMBU PIER PAOLO

Grazie, Presidente, devo invertire un po' il ragionamento che mi stava venendo in testa quando ho sentito il discorso di Campidano Ambiente.

Vorrei far presente una questione di natura estremamente tecnica. La società Campidano Ambiente che è mista – pubblico/privato – viene a esistenza con un atto notarile ed avrà una scadenza determinata. L'unica cosa che va a scadenza è il contratto di servizio cioè l'esecuzione materiale della raccolta dei rifiuti.

Noi non ci dovremmo in questa fase preoccupare di una vicenda di una società alla quale partecipiamo quanto come eventualmente – anche col concorso degli altri soci – si voglia eventualmente proseguire o si possa proseguire perché il contratto di servizio che va a scadenza, verrà affidato successivamente con un bando pubblico, al quale interverranno Devizia, quelli di Torino. Insomma saranno legittimati tanti soggetti.

Questa è giusto una annotazione di carattere pratico su cosa è Campidano Ambiente.

Per quanto riguarda il merito del ragionamento sulle linee programmatiche intanto ringrazio i Consiglieri che si sono fermati a discutere o a portare il loro contributo io invertirei i termini classici di ragionamento. Generalmente la maggioranza prende il suo programma e lo fa volare, lo pompa, fa di tutto per renderlo il più bello possibile.

Io invece ho fatto un altro ragionamento, cioè ho preso i programmi degli altri candidati ed ho voluto vedere se questi programmi fossero stati già ricompresi in quello che il Sindaco Concu per le vicende elettorali ci ha voluto presentare.

Al di là della circostanza che la proposta elettorale coincide esattamente con la proposta programmatica di Consiglio, quindi a segnare una serietà particolare nella proposta elettorale e politica che fu fatta in quel tempo che dovrebbe essere ben considerato da questo punto di vista. Ho avuto un pochino di difficoltà perché leggersi tante pagine... il programma più corposo e consistente dal punto di vista delle pagine è quello del candidato Lilliu che è fatto di 55 pagine rispetto all'altro che è di 25 pagine... Ma poi ho scoperto che uno scrive 25 righe per pagina e l'altro ne scrive 50 alla fine hanno scritto le stesse cose se le vai a pesare. L'unico che vince in termini di ecologia è Concu che ha usato metà della carta.

A parte gli scherzi, detto questo, il contenuto del programma che è stato proposto da ciascuno degli altri candidati è ben contenuto nel programma che stiamo andando ad analizzare e diventa, pertanto, veramente un peccato che non si sia discusso, che nella fase della discussione si fossero potute evidenziare le criticità. La discussione serve sempre per migliorare e mi rendo conto che le esigenze di carattere politico non sempre consentono una discussione che sia mirata a quello che da una parte si dice, cioè "vorremmo portare il nostro contributo o le nostre osservazioni, vogliamo migliorare". Sappiamo, siamo ben consapevoli - perché ormai i pantaloni corti non li ha più nessuno – che questa è l'occasione per fare un po' di speculazione di carattere politico.

Ritornando a quel che dicevo, è un peccato che non siamo rimasti più di tanti all'interno del Consiglio per poi arrivare alla votazione. Se partendo dall'assunto che ho appena detto, cioè se i programmi degli altri candidati sono già contenuti per alcuni versi in questo che - fatemi fare anche un attimino di considerazione - ho ritenuto un pochetto più preciso che ha presentato Concu... Detto questo mi sarei aspettato che alla fine di questo ragionamento fossi riuscito magari a convincere la minoranza che quanto proposto da loro essendo stato compreso nel nostro alla fine avesse determinato anche una votazione positiva da parte dei colleghi della minoranza.

E lì, nella ipotesi in cui avessero votato contro, avrei concluso – ma questo non lo sapremo mai perché sono andati via – che stavano votando contro le loro stesse tesi programmatiche.

Vi ringrazio.

Si dà atto che alle ore 21,15 lasciano l'aula i Consiglieri Piras e Meloni. Presenti 16.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Ambu.

Diamo atto che per motivi personali hanno lasciato l'Aula anche i Consiglieri Piras e Meloni.

Non mi pare ci siano altri interventi pertanto do la parola al Sindaco per le conclusioni.

IL SINDACO CONCU PIER LUIGI

Grazie, signor Presidente.

Il programma politico amministrativo è, certo, un atto importante che sta alla base dei 5 anni di lavoro ma è l'ennesima volta che l'opposizione o parte della opposizione viene in Aula per abbandonarla chiedendo democrazia e tutto quel che vogliamo.

Il programma per chi lo voleva leggere era depositato dal 12 maggio 2017 ed è pubblico, sono girate centinaia di copie, è pubblicato sul sito ufficiale del Comune, anzi per dare un contributo o un apporto bastava leggerlo e dire "forse possiamo aggiungere qualcosa tutti assieme" non venire in Aula e dire "non avevamo il documento". È un pretesto.

Apprezzo molto il contributo di tutti i Consiglieri che sono intervenuti, del Consigliere Melis su un passaggio molto importante. Poi alcune cose come le tasse, i valori delle aree sono cose più tecniche e pratiche che possono essere analizzate magari col Consiglio comunale che porta il tema e lo discute nelle Commissioni prima. Una cosa che ha toccato è proprio nel programma perché il Piano urbanistico comunale è stato un atto che ha impegnato dal 2007 al 2017 questo Consiglio comunale e finalmente con grande orgoglio siamo riusciti a portare a compimento lo strumento adottandolo definitivamente. Però, un Ente superiore dopo averci fatto fare co-pianificazioni e tutto quello che vogliamo viene a stabilire, viene a dire che la zona di San Lussorio, la zona di viale Trieste deve essere stralciata, perché in questo momento i vostri abitanti che state richiedendo sono troppi, dimenticandosi che magari i Piani di Risanamento li aveva decretati la Regione.

Perché non si è preoccupata di non decretare i Piani di Risanamento al tempo che fu, evitando di fare a 7 chilometri dal Paese case dappertutto? Perché non si è preoccupata allora di dire "No, costruite prima a San Lussorio che è più vicina al centro abitato, datevi gli standard, fate un parco a disposizione della collettività", senza sapere qual era l'intervento del Consigliere Melis, però nel programma c'è però proprio scritto "...siamo convinti che le aree di Paluna, San Lussorio stralciate dalla Regione in fase di approvazione definitiva del Piano urbanistico comunale, siano strategiche per un corretto sviluppo del territorio di Selargius in tutte le sue componenti: ambientali, paesaggistiche e culturali...".

Per cui già nel programma che abbiamo presentato come coalizione abbiamo sentito questo problema, l'abbiamo sentito tantissimo ed anzi visto che io sono stato - il Piano Urbanistico Comunale era da 30 anni che andava avanti – uno degli artefici, una delle persone che ci ha lavorato per 5 o 6 anni di seguito per concludere questo importantissimo atto che tornerà a breve in Consiglio comunale per fare la famosa presa d'atto sulle tavole date dal CTRU così il Piano è veramente completo e penso nello stesso mese di settembre.

Apprezzo molto anche l'intervento della Consigliera Puddu ma mi sarebbe piaciuto che maggioranza e opposizione oggi avrebbero discusso perché nella premessa che ho fatto all'inizio - e se volete ci possiamo tornare quando vogliamo e nella massima disponibilità - nella piccola relazione introduttiva dicevo che ci sono 10 linee programmatiche. Ma le linee programmatiche al loro interno hanno obiettivi ed azioni.

Quando abbiamo parlato... non abbiamo parlato dentro il programma di Campidano Ambiente ma quando abbiamo parlato di ambiente abbiamo detto cosa intendiamo fare per l'ambiente e poi, magari, troveremo lo strumento per portare avanti questa cosa per *"...migliorare il sistema dei diversi Eco-Centri dislocati sul territorio comunale; incrementare le campagne di sensibilizzazione promuovendo il contenimento della produzione dei rifiuti al fine di raggiungere gli standard di legge e allo stesso tempo contenere le tariffe..."* così come è avvenuto fino ad ora.

Voglio anche dire che il Comune di Selargius ha delle tariffe che sono decisamente più basse rispetto agli altri Comuni che utilizzano il sistema della raccolta differenziata porta a porta così come lo facciamo noi grazie ad una buona gestione che c'è stata da parte delle Amministrazioni che hanno portato avanti il progetto della differenziata e grazie ai nostri concittadini che si impegnano a fare la stessa differenziata.

Per cui mi sarebbe piaciuto che in Consiglio... per chi ha abbandonato l'Aula l'avesse detto. No, ma forse è meglio... stai dicendo che forse è meglio promuovere l'acquisto di materiale di consumo riciclabile, eco-compatibili... ma vedi se c'è qualcosa che nel mondo può essere utile per migliorare ancora l'ambiente.

Ne avremmo discusso e magari inserito... ogni volta abbandonare l'Aula ed essere sempre in posizione polemica non porta nulla ai nostri concittadini, non ci aiuta a crescere. Il rinvio è una cosa che ho vissuto nei 10 anni passati; adesso in Aula vedo il Consigliere Olla e ricordo una sua dichiarazione... Non dovrei interloquire col pubblico, neanche il Sindaco deve fare queste cose però mi ricordo nel 2007, Consigliere, una sua dichiarazione molto forte e molto bella. Lei venne in Aula dicendo che tutti gli atti che servivano per il bene della città sarebbero stati votati dal Consigliere Olla. Così come è avvenuto dal 2007 al 2012 se non ricordo male, giusto Leonardo? E con grande soddisfazione perché ogni volta che il Consigliere Olla - facciamo finta che adesso qui non ci sia - aveva qualcosa da dire la diceva, la pratica veniva magari integrata anche con le sue istanze e si andava avanti senza fare il rinvio perché fare il rinvio vuol dire andare alla settimana prossima e i cittadini magari non aspettano alla prossima settimana.

Oggi stiamo votando le linee programmatiche di mandato del Sindaco e sembra quasi un pezzo di carta pieno di cose belle e di bei pensieri... no, è la base del lavoro per i prossimi 5 anni e questo non deve avvenire mai quando portiamo le opere pubbliche in Consiglio. Possiamo discuterne perché qui la gente non ci ha votato per venire 5 minuti ed andare via.

Perché se uno mi avesse chiesto "dobbiamo leggerlo tutto per intero" le avremmo anche lette, discusse ed integrate perché qui non ce lo prescrive il medico di andare via alle 9:30 o alle 9:45. Qui si viene per lavorare, per produrre per i cittadini altrimenti i risultati che abbiamo ottenuto nei 10 anni passati non si ottengono. Non può essere una pratica del rinvio, non esiste! Qui dobbiamo venire per deliberare; una pratica deve essere portata in Consiglio e questa settimana c'è stata anche la Conferenza dei capigruppo per cui è la prima seduta dopo l'estate. Quindi deve essere portata in Consiglio, discussa e possibilmente votata e poi si va oltre e se ne fa un'altra. Questo deve valere per le pratiche urbanistiche, per le pratiche che riguardano i tributi che pagano i nostri concittadini. Se vogliamo aprire un dibattito per quanto riguarda i tributi facciamolo; le Commissioni preparino l'argomento da portare in Aula, porteremo in discussione l'argomento e lo discuteremo.

Per quanto riguarda la Campidano Ambiente dice giustamente la Consigliera Puddu "siamo preoccupati"; tutti siamo preoccupati, molto preoccupati. Vi sono posizioni differenti fra i Comuni, stiamo aspettando un parere legale definitivo che penso sia pronto per la prossima settimana per cui dovremo leggerlo ed affrontarlo e prendere una decisione, possibilmente alla unanimità, tutti assieme per decidere cosa fare perché dobbiamo andare il prima possibile in gara. Cioè stabilire per il futuro, per i prossimi 10 anni come si deve fare questa raccolta differenziata.

L'obiettivo non è la Campidano Ambiente ma è raggiungere valori sempre superiori di raccolta differenziata. Siamo al 70 per cento quasi ed è bastata una minima morsa di controlli e verifiche in più che ci ha fatto passare dal 65-66 al 70 per cento. Se riusciamo ad arrivare all'80 per cento saranno tutti soldi risparmiati ed il cittadino dove lo vede il risparmio? Lo deve vedere quando non vede aumentata la tariffa. Quello è il risparmio del cittadino perché se ogni anno la tariffa aumenta vuol dire che noi non stiamo facendo bene il nostro lavoro, vuol dire che la differenziata non sta andando bene, non stiamo prendendo premialità e di conseguenza siamo costretti perché il servizio ha sempre lo stesso costo cioè sia che ci sia la Campidano Ambiente o sia che ci sia l'azienda privata che gestisce i rifiuti, hanno sempre lo stesso costo i rifiuti... tutta questa baracca per gestire i rifiuti o parte del verde costa 4,5 milioni l'anno. Per cui questi 4,5 milioni se non vengono seguiti con attenzione possono, magari, diventare 5 e lì il cittadino vede cosa succede perché vede l'aumento. È lì che dobbiamo stare attenti.

La discussione su Campidano Ambiente non possiamo metterla dentro le linee programmatiche; abbiamo messo i temi che riguardano l'ambiente, cioè come migliorare e sono i temi che magari entreranno nel futuro progetto della Igiene Urbana. Un progetto che deve venire in Aula ed essere precedentemente discusso dentro le Commissioni in modo, però, veloce e rapido perché i nostri concittadini hanno bisogno di risposte altrimenti non va bene.

Dobbiamo dare una immagine, dobbiamo cambiare il modo di far politica.

Poi rispetto a... che io vedo la mattina quando mi alzo con i primi telegiornali, che vedo i nostri amici che escono dalla sede del PD, gli altri amici nostri che escono dalla sede di Forza Italia, il Movimento 5 Stelle che su Internet... non trovano mai un accordo. Questo non è possibile, non è possibile continuare così.

Se il Governo centrale, se chi governa a livello centrale o regionale non dà un esempio di... va bene, non trovate un accordo? Risedetevi e iniziate a discutere di nuovo finché non trovate... non può essere una continua contrapposizione per partito preso. Non esiste. Oggi non siamo più neanche nelle condizioni di parlare di destre estreme o di sinistre estreme o del Movimento 5 Stelle che non è né di destra né di sinistra. Io credo che qui oggi siamo in una Nazione, in una Regione, in un Comune dove devono contare i fatti; si deve, cioè, arrivare a capire quali sono le normative da utilizzare ed il Governo centrale deve legiferare il più in fretta possibile perché altrimenti sembra tutto un gioco e non si capisce alcune volte neanche perché si debba votare. Chi va a governare lo deve fare in modo serio, cioè chi prende l'impegno non è candidarsi per essere eletto e venire in Aula quando se ne ha voglia, in Aula si viene sempre e si discute, si dibatte finché non si esce dall'Aula con un prodotto finito che dia soddisfazione ai nostri concittadini.

Vi ringrazio per essere venuti oggi in Aula e ringrazio anche la parte della opposizione che è rimasta ad ascoltare e a fare le proprie proposte e ringrazio anche il pubblico. Da questo momento, saremo impegnati in seduta di Consiglio comunale quasi sicuramente almeno una volta la settimana e forse in questo primo periodo anche due volte la settimana perché ci sono tutte una serie di pratiche che ho già preannunciato.

Tornerà a breve in Aula il Piano Urbanistico Comunale anche se qualcuno dice che c'è mezza Giunta, è Giunta e in questi due mesi abbiamo lavorato. La Regione ci ha detto "aggiornate le tavole del Piano Urbanistico Comunale" e a seguito di questa antipatica rettifica che ci hanno imposto dall'alto noi nei due mesi abbiamo rettificato le tavole, nei 60 giorni, cioè, che loro ci hanno dato. E porteremo questo argomento in Aula.

A breve porteremo in Aula il problema Campidano Ambiente. A breve porteremo in Aula "Opere pubbliche" e tutti i suggerimenti che i Consiglieri vorranno dare dentro le Commissioni e che si trasformeranno in delibere per il Consiglio comunale.

Vi ringrazio, quindi, ed attendo il voto.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Anche io approfitto per salutare con simpatia ed affetto un caro amico, nostro ex collega di Consiglio Comunale, Leonardo Olla. Altresì a questo punto approfitterei anche per salutare l'Onorevole Mariano Contu, anche lui ex nostro collega Consigliere.

Passiamo quindi alla votazione del primo punto all'ordine del giorno che aveva per oggetto la presentazione al Consiglio comunale del Programma di mandato del Sindaco ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto comunale: *“Il Consiglio Comunale delibera di prendere atto della presentazione da parte del Sindaco al Consiglio Comunale del documento contenente le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2017/2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	16	0	0

Si approva all'unanimità.

Prima di passare all'inversione richiesta dai colleghi del Movimento 5 Stelle all'inizio della Seduta, vorrei fare una comunicazione al Consiglio, che è dovuta, con oggetto: *“Variazione numero 1 alle dotazioni di cassa del bilancio 2017/2019, annualità 2017”*.

Questa è la delibera di Giunta numero 104 del 3 agosto 2017 dove si delibera di *“Approvare il bilancio di previsione 2017/2019 per le motivazioni espresse alla superiore premessa: le variazioni alle dotazioni di cassa dell'annualità 2017, così come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale – vedi <Allegato A>;*

di approvare il prospetto Parte Entrata e Spesa del bilancio da trasmettere al tesoriere <Allegato B>;

di dare atto che con il suindicato prospetto vengono rideterminati i residui originariamente iscritti in via preventiva in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 giusta deliberazione consiliare numero 14 del 16 marzo 2017;

di dare atto, altresì, che con la presente variazione di cassa viene rispettato il limite dello 0,2 per cento di cui all'articolo 166, comma 2quater del TUEL riguardo l'entità del fondo di riserva cassa iscritto in bilancio;

di trasmettere copia della presente delibera al tesoriere comunale per gli adempimenti di propria competenza;

di comunicare così come previsto dall'articolo 22 del vigente Regolamento di contabilità comunale gli esiti del presente provvedimento al Consiglio comunale;

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con decreto legislativo 267/2000”.

A questo punto possiamo passare alla presentazione dell'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle e passo la parola alla Consigliera Puddu, capogruppo.

Prego, ne ha facoltà.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PUDDU VALERIA**

Grazie, signor Presidente.

La nostra richiesta di inserimento dell'ordine del giorno come già detto riguarda la posizione del Comune di Selargius riguardo l'eventuale individuazione della Sardegna quale sito unico destinato ad ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

“Il gruppo Movimento 5 Stelle in riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 15 luglio 2017 relativo all'avvio della fase di consultazione della Valutazione Ambientale Strategica per il Programma nazionale sulla gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi ed alla possibile individuazione della Sardegna come territorio idoneo a raccogliere il deposito nazionale unico dei rifiuti radioattivi e delle scorie nucleari,

premesso che

il 15 e il 16 maggio 2011 si è svolto in Sardegna un referendum consultivo sulla installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o pre-esistenti il risultato della consultazione popolare con affluenza del 60 per cento circa fu del 97,13 per cento e considerato quanto esposto il popolo sardo si è già espresso con forza riguardo a quanto in argomento;

la Sardegna ha tra le sue principali risorse il turismo ambientale e la stessa Amministrazione regionale sarda da anni investe ingenti risorse per la promozione turistica dell'Isola;

il territorio sardo dovrebbe essere escluso dalla ipotesi di sito idoneo all'accoglimento del deposito unico nazionale anche a causa delle vaste porzioni di territorio inquinate dall'industria o occupate da servitù militari che, in cambio di pochi spiccioli, hanno impedito il pieno e totale sviluppo dell'isola;

il 61 per cento delle servitù militari italiane sono allocate in Sardegna compresi i tre più grandi Poligoni d'Europa sottraendo migliaia di ettari di territorio alla comunità isolana. Le servitù non solo hanno impedito e, di fatto, impediscono il totale sviluppo della Sardegna ma hanno assestato un colpo mortale ad una parte della economia dell'isola. Infatti a causa dei rifiuti alimentari provenienti dalla base di Decimomannu nel 1978 fa la sua comparsa la peste suina, un flagello che in 30 anni è costato al settore agro-alimentare sardo oltre 600 milioni di euro;

oltre al fardello insopportabile della servitù il sogno industriale della Sardegna ha lasciato in eredità i siti di interesse nazionale che sono territori fortemente inquinati da industrie private e di Stato per i quali gli interventi di bonifica sono rimasti sulla carta mentre i sardi pagano, ancora oggi i costi sanitari, ambientali e sociali;

la Sardegna è una terra a basso rischio terremoti ma non ne è certo immune. Di fatti negli ultimi decenni vi sono stati diversi fenomeni con energia non trascurabile localizzati nel mare di Sardegna a poche decine di chilometri dalla costa. In compenso è una terra ad alto rischio frane e dissesto idrogeologico aggravato dai numerosi incendi che si sviluppano ormai da anni durante la stagione calda e che nessun Piano antincendio pare in grado di prevenire o fermare;

la Sardegna è inadatta ad ospitare un deposito di scorie anche per cause geografiche legate al clima, alla geologia, alla geo-morfologia e alla sua orografia. È infatti suscettibile ad alluvioni che vengono facilmente innescate da intensi nubifragi ed abbiamo esempi devastanti negli ultimi anni anche se in realtà la storia delle alluvioni sarde ha almeno tre secoli. Purtroppo la Sardegna è una delle Regioni che spende meno in prevenzione ma è tra quelle che spende di più per i danni provocati ed è noto che questo genere di problemi non hanno una soluzione ma al più si possono solo mitigare;

per quanto riguarda gli incendi su tutto il territorio regionale vige lo stato di “elevato pericolo di incendio boschivo” e il deposito nazionale andrebbe ad incidere sulla conservazione degli habitat naturali della Sardegna ed in particolare sui Parchi nazionali e regionali e con le aree della Rete Natura 2000. Quest'ultima è un sistema coerente di aree presenti nel territorio della Unione Europea destinate alla salvaguardia della diversità biologica mediante la conservazione degli habitat naturali, seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche;

la Sardegna è, inoltre, caratterizzata da zone ad elevato interesse archeologico attrezzate per lo studio ed il turismo culturale ed è un vero e proprio museo a cielo aperto con numerose aree e siti archeologici e si può dire che non esista un angolo che non contenga un bene identitario.

Considerato, quindi, il diniego ad ospitare il deposito nazionale espresso dai cittadini sardi

nella consultazione referendaria svoltasi il 15 e 16 maggio 2011 e ritenendo unanime e condivisa la volontà di opporci alla eventualità che una o più aree della Sardegna risultino idonee a ricevere il Deposito nazionale unico dei rifiuti nucleari di tutta Italia;

tutto ciò premesso

il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle invita tutti i colleghi di maggioranza e di opposizione affinché il Sindaco e la Giunta provvedano a depositare nell'ambito della procedura VAS avviata dal Ministero dello Sviluppo Economico unitamente al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare il cui termine scadrà il 13 settembre prossimo una osservazione contraria a nome del Comune di Selargius e di tutti i cittadini residenti affinché si rispetti la netta volontà espressa in occasione della Consultazione referendaria svoltasi il 15 e 16 maggio 2011;

a compiere tutte le azioni possibili per sensibilizzare la Regione affinché assuma una decisione e una determinata posizione di contrarietà alla potenziale individuazione della Sardegna come sito di smaltimento e stoccaggio delle scorie nucleari”.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consiglieria Puddu.

Ha chiesto di parlare la Consiglieria Contu. Prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CONTU NOME**

Signor Presidente, chiediamo alcuni minuti di sospensione perché vogliamo condividere e chiarire maggiormente con i colleghi del Movimento 5 Stelle la loro proposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Bene, Consiglieria Contu. Sono accordati 5 minuti di pausa.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 22,05
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Richiamo i Consiglieri ai loro posti, grazie perché stiamo verificando il numero dei presenti. Riprendiamo i lavori. Ha chiesto di parlare il Consigliere Porcu. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PORCU PIERLUIGI**

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri e membri della Giunta.

In seguito alla nostra precedente proposta abbiamo rivisto il testo con i colleghi della maggioranza, abbiamo rivisto alcune modifiche del testo che leggo subito:

“I Consiglieri comunali su proposta del gruppo del Movimento 5 Stelle in riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 15 luglio 2017 relativo all'avvio della fase di consultazione della Valutazione Ambientale Strategica per il Programma nazionale sulla gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi ed alla possibile individuazione della Sardegna come territorio idoneo a raccogliere il deposito nazionale unico dei rifiuti radioattivi e delle scorie nucleari,

premessi che

il 15 e il 16 maggio 2011 si è svolto in Sardegna un referendum consultivo sulla installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o pre-esistenti il risultato della consultazione popolare con affluenza del 60 per cento circa fu del 97,13 per cento e considerato quanto esposto il popolo sardo si è già espresso con forza riguardo a quanto in argomento;

la Sardegna ha tra le sue principali risorse il turismo ambientale e la stessa Amministrazione regionale sarda da anni investe ingenti risorse per la promozione turistica dell'Isola;

il territorio sardo deve essere escluso dalla ipotesi di sito idoneo all'accoglimento del deposito unico nazionale in quanto già tributario in termini territoriali alla organizzazione ed alle esigenze delle forze armate. Le servitù condizionano parzialmente lo sviluppo della Sardegna e oltre il condizionamento delle servitù il sogno industriale in Sardegna ha lasciato in eredità i siti di interesse nazionale, territori fortemente inquinati da industrie private e di stato per i quali gli interventi di bonifica sono rimasti sulla carta mentre i sardi pagano ancora oggi i costi sanitari, ambientali e sociali;

la Sardegna è una terra a basso rischio terremoti ma non ne è certo immune. Di fatti negli ultimi decenni vi sono stati diversi fenomeni con energia non trascurabile localizzati nel mare di Sardegna a poche decine di chilometri dalla costa. In compenso è una terra ad alto rischio frane e dissesto idrogeologico aggravato dai numerosi incendi che si sviluppano ormai da anni durante la stagione calda e che nessun Piano antincendio pare in grado di prevenire o fermare;

anche per questi motivi la Sardegna è inadatta ad ospitare un deposito di scorie per cause geografiche legate al clima, alla geologia, alla geo-morfologia e alla sua orografia. È infatti suscettibile ad alluvioni che vengono facilmente innescate da intensi nubifragi ed abbiamo esempi devastanti negli ultimi anni anche se in realtà la storia delle alluvioni sarde ha almeno tre secoli. Purtroppo la Sardegna è una delle Regioni che spende meno in prevenzione ma è tra quelle che spende di più per i danni provocati ed è noto che questo genere di problemi non hanno una soluzione ma al più si possono solo mitigare;

per quanto riguarda gli incendi su tutto il territorio regionale vige lo stato di "elevato pericolo di incendio boschivo" e il deposito nazionale andrebbe ad incidere sulla conservazione degli habitat naturali della Sardegna ed in particolare sui Parchi nazionali e regionali e con le aree della Rete Natura 2000. Quest'ultima è un sistema coerente di aree presenti nel territorio della Unione Europea destinate alla salvaguardia della diversità biologica mediante la conservazione degli habitat naturali, seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche;

la Sardegna è, inoltre, caratterizzata da zone ad elevato interesse archeologico attrezzate per lo studio ed il turismo culturale ed è un vero e proprio museo a cielo aperto con numerose aree e siti archeologici e si può dire che non esista un angolo che non contenga un bene identitario, un patrimonio materiale ed immateriale, unica risorsa per il futuro dei sardi.

Considerato, quindi, il diniego ad ospitare il deposito nazionale espresso dai cittadini sardi nella consultazione referendaria svoltasi il 15 e 16 maggio 2011 e ritenendo unanime e condivisa la volontà di opporci alla eventualità che una o più aree della Sardegna risultino idonee a ricevere il Deposito nazionale unico dei rifiuti nucleari di tutta Italia;

tutto ciò premesso

i Consiglieri comunali danno mandato al Sindaco e alla Giunta affinché provvedano a..."

Interventi fuori ripresa microfonica

"...a depositare nell'ambito della procedura VAS avviata dal Ministero dello Sviluppo Economico unitamente al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare il cui termine scadrà il 13 settembre prossimo una osservazione contraria a nome del Comune di Selargius e di tutti i cittadini residenti affinché si rispetti la netta volontà espressa in occasione della Consultazione referendaria svoltasi il 15 e 16 maggio 2011;

a compiere tutte le azioni possibili per sensibilizzare la Regione affinché assuma una decisione e una determinata posizione di contrarietà alla potenziale individuazione della Sardegna come sito di smaltimento e stoccaggio delle scorie nucleari".

Grazie.

Si dà atto che risultano assenti i Consiglieri Puddu, Palmieri e Porqueddu. Presenti 13.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Porcu.

Poniamo in votazione l'ordine del giorno come letto in Aula.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
13	13	0	0

Il Consiglio approva alla unanimità.

Votazione della Immediata Eseguitività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
13	13	0	0

Il Consiglio approva alla unanimità.

Il prossimo punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale riguarda la *“Concessione proroga per la realizzazione di numero 2 campi da Tennis presso l'impianto sportivo comunale Generale Porcu”*.

La parola al Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Concessione proroga per la realizzazione di numero 2 campi da Tennis presso l'impianto sportivo comunale Generale Porcu.

IL SINDACO CONCU PIER LUIGI

Grazie, signor Presidente.

Abbiamo la Proposta di delibera numero 54 dell'11 luglio 2017 presentata dall'area Socio assistenziale, cultura e sport in questo caso. È una concessione proroga per la realizzazione di due campi da tennis presso l'impianto sportivo Generale Porcu:

“Premesso che

in data 24.07.2012 è stata sottoscritta tra l'Amministrazione comunale e l'AD Circolo Tennis Selargius la convenzione quinquennale per la gestione dei campi da tennis ubicati nel complesso sportivo Generale Porcu l'atto di Via della Resistenza Canale così come stabilito nella relazione del Consiglio comunale numero 34 del 2007;

con successiva deliberazione del Consiglio Comunale numero 36 del 04.07.2013 è stato stabilito, in deroga al termine di 5 anni precedentemente indicato l'affidamento ventennale alla stessa associazione sportiva della gestione dei campi da tennis dell'impianto sportivo Generale Porcu e dell'area, aggiuntiva richiesta riguardante lo spazio adiacente e compreso tra la pista di atletica e la recinzione, a condizione che il sodalizio sportivo realizzasse entro il termine del 23.07.2017 – pena l'automatica decadenza della deroga ventennale disposta – due campi da tennis a propria cura e spese previa acquisizione dell'approvazione e autorizzazione dei competenti uffici comunali;

vista la relativa convenzione stipulata il 27.11.2013;

vista la nota acquisita al numero di protocollo 16214 del 02.05.2017 con la quale l'AD Circolo Tennis Selargius comunica che: per la realizzazione di due nuovi campi il sodalizio ha predisposto un progetto che ha ottenuto il parere favorevole del Coni in data 02.02.2016, e sulla base di una prima indicazione fornita dagli uffici tecnici comunali è stato trasmesso al SUE di questa Amministrazione in data 29.01.2016 protocollo 3687 unitamente alla istanza di rilascio del permesso di costruire;

che il suddetto progetto il Comune di Selargius in data 23.05.2016 e 11.01.2017 ha chiesto la presentazione di adeguamenti ed integrazioni che la società sportiva ha provveduto a trasmettere in data 7.3.2017 con nota protocollo 9280;

che allo stato attuale il progetto esecutivo che prevede una durata dei lavori pari a 90 giorni è in attesa di approvazione da parte dei competenti uffici comunali;

che l'approvazione del Progetto in parola sarà elemento indispensabile per poter attivare i vari canali di finanziamento;

posto che la società sportiva prevede di far fronte alle spese per la realizzazione dell'opera per il 40 per cento con fondi propri e per il 60 per cento attraverso l'ottenimento di mutui presso il Credito sportivo e la Federazione internazionale tennis o eventuali contributi della Regione ai sensi dell'articolo 12 <proventi per lo sviluppo dello sport in Sardegna, legge regionale 17, del 17.05.1999>;

che per tali motivi venga concessa una proroga alla Società sportiva al termine del 23.07.2017 previsto dalla convenzione del 23.11.2013 proponendo quale nuovo termine per la realizzazione degli interventi la data del 23.11.2019, ossia i sei anni dalla sottoscrizione di detta convenzione;

accertato che gli uffici tecnici comunali sono prossimi al rilascio del proprio parere in merito al progetto proposto dall'AD Circolo Tennis Selargius e tenuto conto che il progetto non ha ancora ottenuto il parere definitivo del Comune e che dovrà successivamente essere completato il procedimento per l'individuazione delle risorse per la sua realizzazione dei tempi necessari per l'esecuzione dei lavori, si ritiene ammissibile la richiesta di una proroga del termine ultimo di realizzazione delle opere al 23.11.2019 reso sulla proposta di deliberazione dell'Allegato del direttore dell'area 1 Politiche sociali, pubblica istruzione, promozione culturale e sportiva in ambito alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del decreto legislativo 267/2000".

Il parere è allegato e dice la dottoressa Giancaspro responsabile del servizio "In ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'articolo 49, comma 1, Testo Unico del Decreto legislativo 267 del 18.08.2000 si esprime parere favorevole".

È una pratica molto semplice, il Circolo tennis...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, allora ho sbagliato quando stavo leggendo. Uno è "23.03.2017" e l'altro è "27.11.2013" e si sposta al "27.11.2019". Cioè i due anni di tempo che ci siamo presi sostanzialmente per il rilascio di tutte le autorizzazioni e via dicendo non possiamo caricarli alla società che non è riuscita a realizzare i campi, non possiamo annullare una convenzione perché il progetto è presente qui nell'Ente per cui loro chiedono una proroga per poter realizzare i campi. Non è una responsabilità della ditta ma è un iter che sta avendo un tempo più lungo rispetto a quello ordinario.

Per cui io direi di votare il parere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, signor Sindaco.

È aperta la discussione. Non mi pare che ci siano richieste di intervento. Posto che tra gli scrutatori manca la Consiglieria Olla nomino scrutatore il Consigliere Porcu. Rimangono i scrutatori i precedenti Consiglieri nominati, Noli e Mameli.

"Il Consiglio delibera di concedere alla AD Circolo Tennis Selargius una proroga al termine ultimo per la realizzazione di numero due campi da tennis nell'area tra la pista di atletica e la recinzione sul Riu Nou, fissando il nuovo termine al 27 novembre 2019;

di dare atto che le condizioni e prescrizioni riportate nella condizione ventennale stipulata il 27 novembre 2013 che dovrà essere parzialmente rettificata nella parte indicante il nuovo termine come precedentemente indicato, rimangono interamente confermate".

Pongo in votazione l'approvazione della delibera.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuiti
----------------------	-----------------	---------------	-----------

13	13	0	0
----	----	---	---

Il Consiglio approva alla unanimità

Votazione immediata esecutività, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo 267/2000

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
13	13	0	0

Il Consiglio approva alla unanimità.

Prima di passare all'ultimo punto all'ordine del giorno, chiedo a tutti i Capigruppo di avvicinarsi al tavolo della Presidenza.

Grazie.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Riprendiamo il Consiglio. Invito i colleghi a prendere posto. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno recante: *“Collegamento ferroviario trenino verde. Richiesta di attuazione indirizzi del Consiglio regionale della Sardegna e proposta di ulteriori iniziative”*.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Collegamento ferroviario trenino verde. Richiesta di attuazione indirizzi del Consiglio regionale della Sardegna e proposta di ulteriori iniziative.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Se siete d'accordo lo darei per letto, perché tutti avete la delibera.

Delibera di richiedere agli enti preposti di porre in essere tutte le iniziative necessarie al fine di dare concreta attuazione ai succitati indirizzi affinché nel contempo venga sviluppata una ulteriore azione complessiva articolata nei seguenti punti:

punto 1: la ripresa dell'esercizio ferroviario lungo l'intero tracciato della Mandas – Arbatax – Isili – Sorgono, effettuando il collaudo dei ponti e tutti gli altri lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria alla sicurezza dell'intera linea;

punto 2: l'incremento dei treni turistici garantendo l'effettuazione di viaggi tutto l'anno, in particolare in primavera e nei fine settimana, ovvero in corrispondenza delle principali feste e sagre;

punto 3: la ripresa dei finanziamenti ai viaggi culturali e delle scuole che contribuirebbero alla conoscenza della storia della Sardegna, dell'ambiente e dei paesaggi, delle zone interne e delle ferrovie storiche che le attraversano, anche in considerazione del fatto che per tale progetto sarebbe sufficiente un investimento di circa 150 mila euro;

punto 4: l'approvazione dei calendari dei viaggi e del contratto di esercizio con ARST per le linee turistiche, legge...

Fine registrazione

ALLE ORE 22.³⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Dr. Ing. Paschina Riccardo</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>